

A. GARASSINO

*PALINURUS* SP. (CRUSTACEA, DECAPODA) DEL CRETACICO INFERIORE  
(BARREMIANO-APTIANO) DELLA VALLE DEL TORRENTE CORNAPPO  
(UDINE, NE ITALIA)

*PALINURUS* SP. (CRUSTACEA, DECAPODA) OF THE LOWER CRETACEOUS  
(BARREMIAN-APTIAN) OF THE VALLEY OF CORNAPPO RIVER (UDINE, NE ITALY)

*Estratto da:*

GORTANIA

Atti del Museo Friulano di Storia Naturale

volume 22 - Udine 2000



GIORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	22 (2000)	65-68	Udine, 30.XI.2000	ISSN: 0391-5859
--	-----------	-------	-------------------	-----------------

A. GARASSINO

*PALINURUS* SP. (CRUSTACEA, DECAPODA) DEL CRETACICO INFERIORE  
(BARREMIANO-APTIANO) DELLA VALLE DEL TORRENTE CORNAPPO  
(UDINE, NE ITALIA)

*PALINURUS* SP. (CRUSTACEA, DECAPODA) OF THE LOWER CRETACEOUS  
(BARREMIAN-APTIAN) OF THE VALLEY OF CORNAPPO RIVER (UDINE, NE ITALY)

**Riassunto breve** - Si tratta della terza segnalazione di crostacei decapodi macruri nella Valle del Torrente Cornappo (Udine, NE Italia). L'esemplare è stato rinvenuto in uno strato calcareo, databile al Barremiano superiore-Aptiano (Cretacico inferiore). I caratteri morfologici, osservati hanno permesso l'attribuzione a *Palinurus* WEBER, 1795. Si tratta della seconda segnalazione di questo genere nei terreni cretaciici dell'Italia.

**Parole chiave:** Crustacea, Decapoda, Cretacico inferiore, Italia.

**Abstract** - It is the third description of macruran decapod crustaceans of the Valley of Cornappo River (Udine, NE Italy). The specimen was discovered in a limestone layer, referred to the Upper Barremian-Aptian (Lower Cretaceous). The morphological characters observed in this specimen have allowed its ascription to *Palinurus* WEBER, 1795. It is the second discovery of this genus in the Cretaceous deposits of Italy.

**Key words:** Crustacea, Decapoda, Lower Cretaceous, Italy.

## Premessa

Le nostre conoscenze riguardo i crostacei decapodi macruri del Cretacico inferiore si limitavano finora a poche segnalazioni nei terreni dell'Albiano medio di Petina (Monti Alburni, Salerno, S Italia) e Pietraroia (Benevento, S Italia) (BRAVI & GARASSINO, 1998 a, b) e in quelli dell'Hauteriviano superiore-Barremiano inferiore di Vernasso (Udine, NE Italia) (GARASSINO & TERUZZI, 1995; GARASSINO, 1999). Recentemente, BRAVI & GARASSINO (in stampa) hanno segnalato una ricca fauna a macruri nei terreni dell'Aptiano di Profeti (Caserta, S Italia). La descrizione di crostacei decapodi nei terreni del Barremiano-Aptiano della Valle del Torrente Cornappo da parte dell'autore (GARASSINO, 1997; 1998; per gli aspetti prettamente geologici vedi MUSCIO & VENTURINI, 1990) ha accresciuto le nostre scarse conoscenze carcinologiche relative ai terreni cretaciici.

L'esemplare studiato, conservato in una lastra di calcare di colore marrone chiaro, si

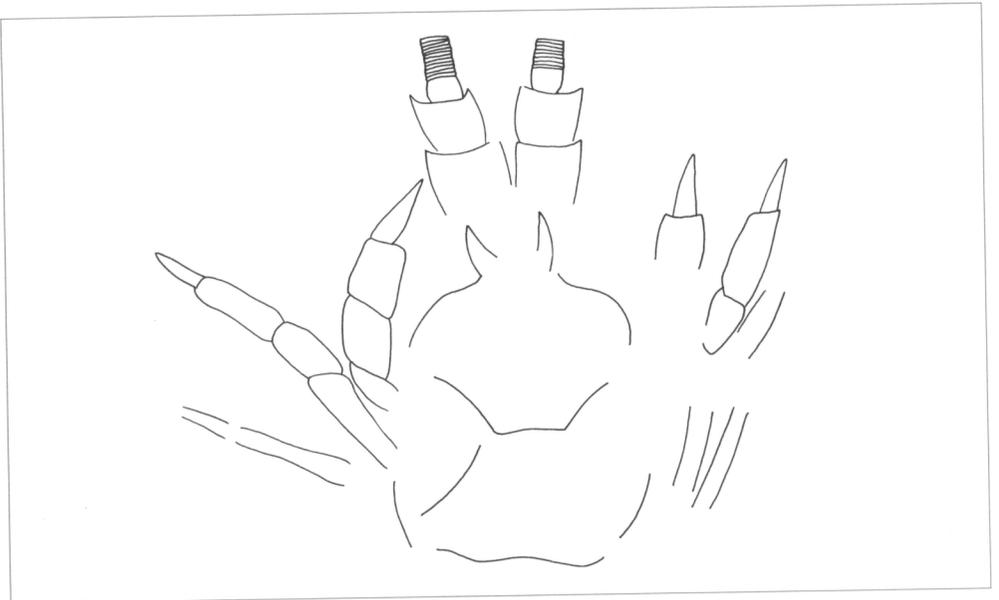
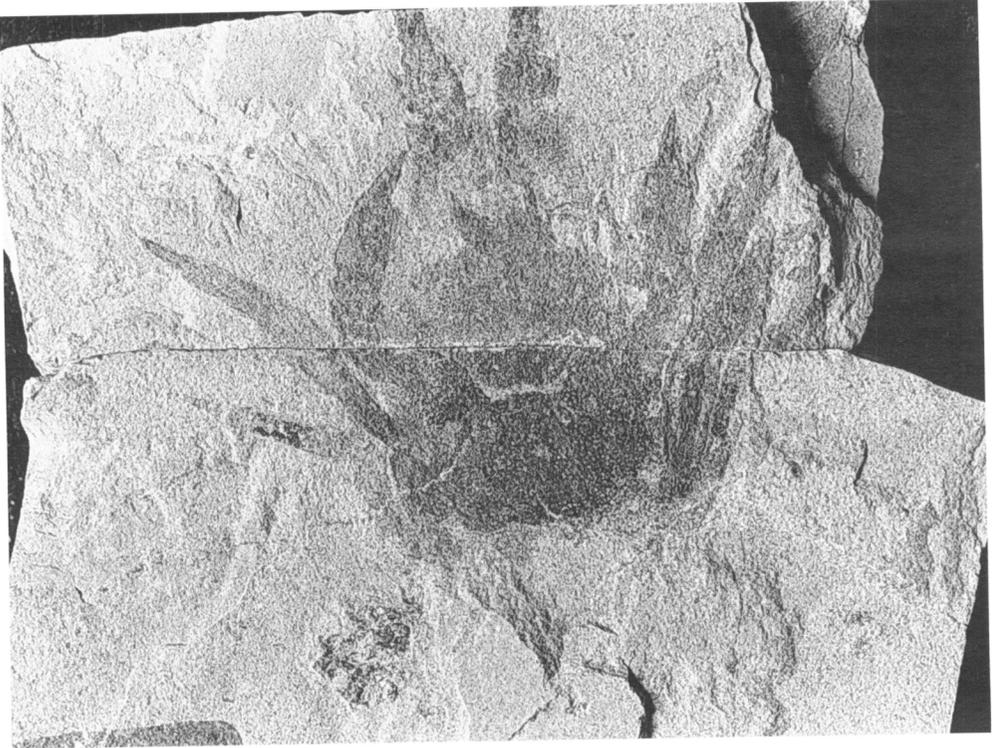


Fig. 1 - *Palinurus* sp., es. 25000 MFSN, foto e ricostruzione.  
- *Palinurus* sp., es. 25000 MFSN, photo and reconstruction.

presenta appiattito e la sua preparazione è risultata agevole grazie alla tenera consistenza della matrice.

Acronimo = MFSN: Museo Friulano di Storia Naturale

Infraordine	Palinura LATREILLE, 1803
Famiglia	Palinuridae LATREILLE, 1802
Genere	<i>Palinurus</i> WEBER, 1795
	<i>Palinurus</i> sp. (Fig. 1)

Materiale: un esemplare incompleto in discreto stato di conservazione. MFSN 25000.

### Descrizione

Si tratta di un palinuride di medie dimensioni, ad esoscheletro sottile e fortemente tubercolato. La lunghezza totale non è valutabile a causa della frammentarietà dell'esemplare esaminato.

Lo stato di conservazione dell'esemplare è tale da rendere impossibile una dettagliata descrizione morfologica, limitata all'analisi di alcuni caratteri che giustificano l'attribuzione a *Palinurus* WEBER, 1795.

Il carapace, in norma dorsale, ha forma subrettangolare e possiede due robusti denti frontali sopraorbitali. La superficie del carapace presenta un solco cervicale ben marcato, con il tipico disegno di *Palinurus* WEBER, 1795. Dell'apparato antennale sono visibili due robusti articoli con margini laterali provvisti di spine e parte dei flagelli multiarticolati. Ben conservati sono i pereopodi I-III. Il pereopode I è caratterizzato da articoli corti, tozzi e con dactylus robusto, risultando così più corto rispetto alle altre paia, formate da articoli lunghi e sottili.

### Osservazioni

ZARIQUEY ALVAREZ (1968) e HOLTHUIS (1991) sottolineano i caratteri principali di *Palinurus* WEBER, 1795: rostro estremamente corto o quasi del tutto assente, carapace subcilindrico, denti frontali sopraorbitali robusti e ben pronunciati, solco cervicale profondo, ornamentazione del carapace a spine o tubercoli distribuiti uniformemente, antenne prive di scafocerite e formate da robusti articoli. Anche se lo stato di conservazione dell'esemplare esaminato ha impedito una sua approfondita analisi morfologica, è stato comunque possibile riscontrare i caratteri sopraindicati, tali da rendere sicura la sua attribuzione a *Palinurus* WEBER, 1795.

Questo genere è conosciuto a partire dal Cretacico inferiore: nell'Albiano della Campania (S Italia) con *P.* sp., nel Turoniano della Boemia con *P. woodwardi* FRITSCH, 1887, nel Cenomaniano di Hakel (Libano) con *P.* sp. e nel Senoniano della Germania con *P. baubergicus* SCHLÜTER, 1862 (GARASSINO, 1998a). Nel Luteziano (Eocene medio) di Monte Bolca (Verona, N Italia) era conosciuto *P. desmaresti* DE ZIGNO, 1915. Recentemente, questa specie, oggetto di revisione da parte

di GARASSINO & NOVATI (in stampa), è stata attribuita al genere vivente *Justitia* HOLTHUIS, 1946.

Anche se lo stato di conservazione dell'esemplare esaminato non è particolarmente buono, è tuttavia possibile sottolineare una certa affinità morfologica con gli esemplari del Cenomaniano del Libano e dell'Aptiano di Petina, per quanto riguarda gli articoli delle antenne e il pereopode I più corto delle altre paia.

*Manoscritto pervenuto il 29.XI.1999.*

### Ringraziamenti

Desidero ringraziare il dott. Giuseppe Muscio, Conservatore della Sezione Geo-Paleontologica del Museo Friulano di Storia Naturale, per avermi consentito lo studio dell'esemplare descritto nel presente lavoro. In particolar modo desidero ringraziare ancora una volta il sig. Ruggero Tonello per la sua preziosa e fattiva collaborazione nell'aver consegnato al Museo Friulano di Storia Naturale l'esemplare esaminato.

### Bibliografia

- BRAVI S. & GARASSINO A., 1998a - The "Plattenkalk" of the Lower Cretaceous (Albian) of Petina, in the Alburni Mounts (Appennino Campano), and its decapod crustacean assemblage. *Atti Soc. It. Sci. Nat. Museo Civ. Stor. Nat. Milano*, Milano, 138: 89-118.
- BRAVI S. & GARASSINO A., 1998b - New biostratigraphic and palaeoecological observations of the "Plattenkalk" of the Lower Cretaceous (Albian) of Pietraroia (Benevento, S Italy), and its decapod crustacean assemblage. *Atti Soc. It. Sci. Nat. Museo Civ. Stor. Nat. Milano*, Milano, 138: 119-171.
- BRAVI S. & GARASSINO A., in stampa - The Lower Cretaceous "Plattenkalk" of Profeti (Caserta, S Italy): first stratigraphic, sedimentological, palaeontological account and its decapod crustacean assemblage. *Atti Soc. It. Sci. Nat. Museo Civ. Stor. Nat. Milano*, Milano.
- HOLTHUIS L.B., 1991 - Marine Lobsters of the World. FAO Species Catalogue, Rome, 13.
- GARASSINO A. & TERUZZI G., 1995 - I crostacei decapodi macruri del Cretaceo inferiore di Vernasso (Udine, NE Italia). *Gortania-Atti Museo Friul. Storia Nat.*, Udine, 16: 77-88.
- GARASSINO A., 1997 - La specie *Glyphea tonelloi* n. sp. (Crustacea, Decapoda) nel Cretaceo inferiore (Aptiano) della Valle del Torrente Cornappo (Udine, NE Italia). *Gortania-Atti Museo Friul. Storia Nat.*, Udine, 19: 85-93.
- GARASSINO A., 1998 - Nuovo studio sui crostacei decapodi del Cretaceo inferiore (Barremiano-Aptiano) della Valle del Torrente Cornappo (Udine, NE Italia). *Gortania-Atti Museo Friul. Storia Nat.*, Udine, 20: 59-73.
- GARASSINO A., 1999 - Nuova segnalazione di crostacei decapodi nel Cretaceo inferiore di Vernasso (Udine, NE Italia). *Gortania-Atti Museo Friul. Storia Nat.*, Udine, 21: 61-64.
- GARASSINO A. & NOVATI M., in stampa - *Justitia desmaresti* (MASSALONGO, 1854) (Crustacea, Decapoda) from the Lutetian (Middle Eocene) of Monte Bolca (Verona, N Italy). *Atti Soc. It. Sci. Nat. Museo Civ. Stor. Nat. Milano*, Milano.
- MUSCIO G. & VENTURINI S., 1990 - I giacimenti a pesci fossili del Friuli Orientale. In: TINTORI A., MUSCIO G. & BEZZARINI F. (editors) - Pesci fossili italiani, scoperte e riscoperte (catalogo della mostra), Milano.
- ZARIQUETEY ALVAREZ R., 1968 - Crustáceos decápodos ibéricos. *Investigacion Pesquera*, 32, Barcelona.

Indirizzo dell'Autore - Author's address:  
- dott. Alessandro GARASSINO  
Museo Civico di Storia Naturale  
Corso Venezia 55, I-20121 MILANO



